

Mibtel: **+2,30%**

S&P/Mib: **+2,56%**

All Stars: **+1,10%**

Valuta: **\$ ¥ £**
Dollaro 1,301
Yen 127,9
Sterlina 0,922

Per altre notizie
di mercati e finanza
www.metronews.it

economia **7**

Pil scenderà a -4%

Cgil: in 3 anni 2,5 milioni senza lavoro

ENERGIA. Per il centro studi della Cgil l'Italia è ancora lontana dal vedere la fine del tunnel nero della crisi. Secondo le stime del sindacato il tasso di disoccupazione quest'anno dovrebbe toccare il 9,3%, dal 7,4% del 2008. E potrebbe superare addirittura il 10%, attestandosi esattamente al 10,1%, nel 2010. Il numero dei senza lavoro passerà così da 1 milione e 506 mila del

600 mila sono i posti di lavoro persi in Europa a fine 2008 (Eurostat).

2007 a 2 milioni e 547 mila nel 2010. Questi numeri rafforzano il dato diffuso ieri da Eurostat: a fine 2008 nell'area euro sono venuti a mancare 600 mila posti di lavoro. Ma non finisce qui. In base ai calcoli dell'Ires-Cgil, nel triennio 2008-2010 il Pil del nostro Paese potrebbe attestarsi al -4%. Dato, questo, frutto di un -2,9% nel 2009. **METRO**



Ecco come le aziende tirano la cinghia

Un'impresa su due ha assunzioni bloccate

ENERGIA. La crisi imperversa, e per tante aziende rischia di diventare un nemico difficile da affrontare. Così si moltiplicano le strategie per tentare di sopravvivere. La più battuta? Dare un bel colpo di forbice alla voce spese. Mandare a casa i lavoratori è doloroso: meglio cominciare a eliminare il superfluo.

Secondo uno studio realizzato da Challenger, Gray & Christmas, che ha interpellato aziende in più di 20 Paesi del globo (fra cui l'Italia), il 92% delle imprese ha intrapreso iniziative per tagliare i costi. Ridurre le spese di viaggio in questo periodo è la via più comune (67%). Ecco perché, come spiega un'altra indagine (di Easynet Global Services), nella comunicazione aziendale va sempre più di moda la videoconferenza. In Italia è presa in considerazione addirittura nel 94% dei casi: è comprensibile, visto che consente di

92% sono le aziende che pensano al taglio dei costi.

abbattere le spese per i viaggi del 21%. Aggiornamenti professionali e corsi di formazione sono altre due voci dove si taglia volentieri: un'azienda su due lo fa. I corsi di lingue straniere? Sospesi (Sda Bocconi ha confermato le difficoltà delle scuole che li offrono alle imprese). Quelli di informatica? Idem. Insomma, è tempo di austerità. Nel

67% i tagli sui viaggi: meglio la videoconferenza.

26% dei casi sono stati ridotti i bonus di fine anno (il 32% ne fa proprio a meno). In più, un'azienda su tre ha cancellato feste e convention, che ormai erano entrate a far parte del "costume" aziendale. Dove le difficoltà sono maggiori, tocca al personale. Assunzioni bloccate (58%), orari ridotti (24%), stop al lavoro temporaneo (16%). D'altronde, i dati sulla crescita della disoccupazione sono da tempo noti a tutti. **FABIO CALTAGIRONE**
VALERIO MINGARELLI

"La recessione? A fine 2009 finirà. E dall'inizio del 2010 gli Usa torneranno a crescere"

Ben Bernanke, presidente Fed. Reserve

Inflazione stabile ma la spesa è cara

INFLAZIONE. Dopo essere scesa all'inizio dell'anno all'1,6%, a febbraio 2009 l'inflazione si è stabilizzata, restando all'1,6% rispetto a febbraio del 2008. Il carrello della spesa però rimane caro per gli italiani: su base mensile è aumentato dello 0,5% (pane e latticini i prodotti più in crescita). **METRO**

Auto e moto: male anche l'usato

MOTORI. Febbraio negativo per l'usato delle quattro e delle due ruote. I passaggi di proprietà delle autovetture hanno fatto registrare -11% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i motocicli -21,9%. **METRO**

DRITTI IN PARADISO



I FILM PIÙ PICCANTI DI EDWIGE FENECH
OGNI MARTEDÌ ALLE 22.30 SU **SKY CINEMA MAX**